

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA RES PUBBLICA 2023

**Titolo progetto:**

**AUTONOMIA E FORMAZIONE GIOVANILE - opportunità e percorsi per i giovani**

**Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

**Area d'intervento: SERVIZI PER ADOLESCENTI E GIOVANI**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Promuovere azioni di valorizzazione, formazione, protagonismo per adolescenti e giovani sui territori e percorsi di autonomia verso la vita adulta**

### **CONTESTO**

Il Progetto "Autonomia e Formazione" all'interno del Programma di SCU "RES-Pubblica 2023" vuole essere l'espressione della "resilienza di comunità" in quei territori fragili dove, il progetto opera all'interno della rete dei servizi sociali e sociosanitari e attraverso esperienze ed interventi educativi e percorsi di formazione ed orientamento. La narrazione del Progetto rappresenta un "viaggio" di accompagnamento e di supporto verso un percorso di crescita e autonomia dell'individuo

Target: servizi socioeducativi e residenziali per minori e neomaggiorenni provenienti da situazioni familiari difficili. I destinatari del progetto sono ragazzi/e dei centri inseriti all'interno della rete dei servizi sociali e sociosanitari, giovani ed adulti coinvolti in esperienze ed interventi educativi e percorsi di formazione ed orientamento al lavoro. (in totale circa 500 giovani) Le azioni e le relazioni educative sono finalizzate a promuovere la crescita personale e culturale dei soggetti sotto ogni punto di vista: sociale relazionale, formativo e lavorativo. I progetti rivolgono quindi particolare attenzione all'accompagnamento verso percorsi d'autonomia, finalizzati al rafforzamento delle capacità personali nell'affrontare difficoltà, prendere decisioni, orientarsi allo studio e alla autogestione del tempo e dello spazio.

A servizi rivolti al superamento di situazioni di disagio si affiancano in questo progetto anche servizi rivolti alla popolazione in generale per lo sviluppo progetti e competenze e per l'orientamento ed il sostegno dell'ingresso nel mondo del lavoro., come poli formativi ed educanti i CEL (Centri di educazione al lavoro), le attività degli Informagiovani e del Centro di Formazione presente nel Tigullio, l'innovativo progetto per la crescita e valorizzazione delle competenze: *Startappe* nel centro storico di Genova , ed i SEA (Servizio Educativo Adulti) che sviluppano percorsi di orientamento, formazione e permettono di acquisire e consolidare capacità e competenze in maniera graduale ed efficace .

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:  
RUOLO DEGLI OV**

- **Centri di Educazione al Lavoro (CEL)** (CEL Torretta, CEL Arianna, CEL Lab85): supporto nelle attività laboratoriali, il lavoro del volontario sarà soprattutto di affiancamento alle attività di operatori e dei percorsi dei ragazzi anche valorizzando su eventuali competenze. E attitudini di tipo manuale artigianale o digitale. Con inoltre partecipazione a fiere ed eventi territoriali e di quartiere; realizzazione di mostre, laboratori per l'infanzia; partecipazione ad attività culturali e di animazione rivolte al gruppo di ragazzi inseriti.
- **Informagiovani, informalavoro, Orientamento, Servizio Educativo Adulti (SEA)** Informagiovani Comune di Rapallo, Ufficio Orientamento Agorà, SEA Genova Ponente e Medio Ponente, SEA Genova Centro, SEA Genova Valbisagno): affiancamento al personale nella accompagnamento dei percorsi dei ragazzi, referente in mansioni quali piccoli lavori amministrativi, la stesura di cv e l'assistenza alla ricerca autonoma del lavoro o tutoraggio dei ragazzi.
- **Comunità di Accoglienza:** (CET La Spiga, CET Il Ponte Esclamativo, CET L'isola di Arturo, CEAS Itaca, CEA Astrolabio-Capohorn): affiancamento degli operatori nella cura degli ospiti nella varie attività quotidiane, gestione casa, pranzi e cene attività scolastiche e ludico ricreativo, tempo libero e partecipazione alle riunioni.
- **Progetto startappe Ufficio di Orientamento al lavoro e Servizio Educativo Adulti (SEA)**

Affiancamento operatori nelle attività di

- **erogazione servizi per il lavoro** (ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n°687 del 03/08/2018) e servizi di IVC (codice univoco attribuzione EET002 211118).
- perseguire scopi educativi e formativi nella **rete dell'apprendimento permanente** (DGR 450/2015- con decreto N.3636 del 31/07/2017 Registro Affari di Giunta della Regione Liguria).
- **Servizi per le Aziende**, per reclutamento del personale, supporto all'inserimento lavorativo, certificazione di competenze dei dipendenti e attivazione di Tirocini extra curriculari.
- ) sostegno educativo ed accompagnamento di giovani e adulti, verso una maggiore autonomia in tutti gli ambiti di vita. Le azioni di inclusione sociale si esprimono soprattutto in interventi tesi all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro e al sostegno della condizione abitativa
- **centro di Formazione Giovani e percorsi formativi minorenni/adolescenti** (Centro Formazione Professionale Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno) : supporto agli operatori del Centro di Formazione Professionale al fine di rendere più concreta la possibilità di intervenire positivamente nei processi formativi; collaborazione con la scuola di musica. Inoltre affiancamento degli operatori nelle attività in sede e durante le gite e supporto nella gestione della modulistica. In caso di supporto di attività extrascolastiche supporto in area laboratorio, supporto ad alunni con disabilità e partecipazione alle riunioni.
- **Centro Aggregativo Giovani (CAG)** (Centro La Finestra e Centro Fuori dai binari/ciclofficina Rapallo, Centro Giovani Chiavari): Affiancamento degli operatori e partecipazione nelle pratiche di progettazione di azioni e iniziative con particolare riferimento a quelle centrate sui temi della partecipazione e della cittadinanza attiva. Partecipazione alle riunioni di equipe dello staff che hanno finalità di programmazione, progettazione e verifica. Progressiva autonomizzazione nella conduzione di attività in accordo con lo staff.

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
-------------	---------------	-----------	--------	----------------

#### IMPERIA SAVONA

	• <b>CEA- Comunità Educative di Accoglienza.</b>	
169088	Astrolabio: Corso Italia 13, Savona	1
214303	Capohorn: Via Pier Girolamo Brusco 1, Savona	1

#### GENOVA

	• <b>CEAS- Comunità Educative d'accoglienza con interventi ad integrazione sociosanitaria, CET- Comunità Educative Territoriali</b>	
169071	CEAS- Itaca: Via Sampierdarena 46, Genova	1
169078	CET- Isola di Arturo: VIA MOLASSANA, 38	2
169091	CET- Ponte Esclamativo: VIA SAN LUCA, 15/8	2
201345	CET- La Spiga : Via San Luca 15/10, Genova	1

	• <b>CEL Centri di Educazione al Lavoro</b>	
181630	CEL -Torretta: Via Narisano 14, Genova	1
181635	CEL – Arianna: Salita Franzoniana 24 r, Genova	1
181658	CEL Lab 85: Via della Maddalena 29, Genova	1

	• <b>CENTRI Formazione e Orientamento</b>	
169097	STARTAPPE Via Di Sottoripa, Via Varsee, Via Santa Maria Di Castello	3
181657	Informagiovani e lavoro Coop cisef via arvigo 73 sant.Olcese (Ge)	1

#### TIGULLIO

	<b>CENTRI GIOVANI Informagiovani Aggregazione Formazione e Orientamento</b>			
181616	COMUNE RAPALLO -iFORMGIOVANI	Piazza Molfino, 10	RAPALLO	1
205060	COOP AGORA 42 CAG CICLOFFICINA	VIA RATTO, SNC	RAPALLO	1
213704	Villaggio del Ragazzo ( Centro Giovani - Centro Benedetto Acquarone )	Viale San Pio X, 26	CHIAVARI	1

Tutti i posti sono Senza Vitto e Alloggio

## Come funziona il servizio?

Gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo **1145 ore annuali** di servizio, uniformemente distribuite con un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali e ripartite su 5 giorni di servizio in giorni feriali.

Per tutti gli operatori del servizio civile è prevista una formazione generale (100% entro 180 gg dall'avvio) e una formazione specifica (70% entro 90 gg dall'avvio del progetto, 30% entro i 270 gg dall'avvio del progetto). È obbligatorio avere completato la formazione sulla sicurezza entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**L'operatore volontario dovrà:**

- rispettare il regolamento della SAP,
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventuale protocollo covid19
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a persone ed informazioni (segreto professionale)
- rispettare le indicazioni operative ricevute e gli orari concordati
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap

**All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:**

- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore quanto previsto dai regolamenti vigenti, previa comunicazione al dipartimento e disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nelle sedi secondarie per specifiche attività e nei giorni di chiusura della sede primaria
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dalla compagine di progetto
- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio connessi alle attività
- a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in base a quanto previsto dal progetto
- all'utilizzo (con suo assenso) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi

**Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sap per:**

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, parco, etc)
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto

### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

### Eventuali crediti formativi riconosciuti

- Agli operatori volontari potrà essere riconosciuta in Crediti Formativi Universitari (CFU) l'attività di servizio civile, secondo le modalità che verranno pubblicate sulla pagina internet di UniGe dedicata al Servizio Civile Universale

### Eventuali tirocini riconosciuti

Nello specifico, i CFU acquisiti con le modalità esposte al §10 potranno essere riconosciuti dal corso di studio come **CFU curriculari per attività di tirocinio**, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi. UniGe pubblicherà l'elenco dei corsi di studio che riconosceranno l'attività di tirocinio prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

### Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

#### Certificazione ai sensi del decreto legislativo 13 del 16/1/2013

#### Competenze certificabili

ADA 18.01.03 Esperto della progettazione di interventi formativi (area formazione professionale)

### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (in incontri frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)  
La formazione generale si svolgerà principalmente nelle due sedi in zona Genova centro e centro storico (centro il Formicaio piazza Cernaia, struttura al Chiostro in via S.Maria di Castello 33) o in base situazione emergenza covid19 rilevata, in modalità online con piattaforme meet/zoom o in alternativa in ampi spazi esterni disponibili alla compagine (Giardini Luzzati centro antico di Genova o spazi analoghi in Tigullio) La formazione generale coinvolge tutti i volontari dei progetti a gruppi misti e verte sui temi tipici del servizio civile (organizzazione SCU, storia ODC, patria e sua difesa, DPN e forme cittadinanza attiva ecc

Formazione a distanza o on line asincrona (opzionale): prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. Formazione a distanza o on line sincrona, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali 18 ore, pari al 25% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h.

### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

**Durata: 72 ore** Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti scu" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

#### Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato:

lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati

dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione.

formazione a distanza o on line asincrona (opzionale): prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio  
Formazione a distanza o on line sincrona, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali 18 ore, pari al 25% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h

#### Sede di realizzazione: le singole sedi di attuazione e sedi locali

AGORA' il chiostro Via S. Maria di Castello 33 (GE) PROGETTO CITTÀ Via alla Massa 4 Albisola Sup. (SV).

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: REPUBBLICA 22**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: CRESCITA RESILIENZA DI COMUNITÀ**

Il presente progetto è parte fondamentale e integrante del programma RES-PUBBLICA, che intende affrontare l'argomento della "crescita della resilienza delle comunità" sotto gli aspetti di carattere sociale, educativo, aggregativo, relazionale e di coesione delle comunità, sia considerando le caratteristiche territoriali (disposizione sul territorio, relazioni con gli altri territori, situazioni peculiari e/o di rischio dal punto di vista ambientale, condizioni socioeconomiche etc.), che la consistenza, portata e efficacia dei servizi in atto. La resilienza è quindi assunta come un campo da coltivare e promuovere come "bene pubblico", da qui il titolo RES-PUBBLICA, che richiama la RESilienza e la "cosa pubblica" ed è assonante con "Repubblica" (con ciò si vuole rimandare alle radici del Servizio Civile come "servizio per la patria", come da percorso storico).

Il programma composto da 14 progetti integrati è orientato verso i minorenni/giovani e loro famiglie, anziani e in più comprende un progetto di protezione civile.

Tutti i progetti hanno come elemento unificante la correlazione con uno o più Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU (vedi box in fondo alla presentazione).

Le caratteristiche comuni a tutti i progetti sono:

Intendere la "resilienza" in senso dinamico, in quanto capacità, modalità di risposta e reazione a sollecitazioni negative per il dato contesto. Le periferie policentriche, con i loro pro e contro di identità, genius loci, ma anche rischio di isolamento, il potere centripeto (lavorativo, educativo e formativo) di Genova, l'invecchiamento della popolazione, lo spopolamento dei piccoli centri etc. – sono tutti considerati come elementi a seguito dei quali sono necessarie dinamiche "resilienti".

- Considerare in primis il contesto di riferimento nelle diverse "comunità" territoriali, a partire dai soggetti più a rischio in situazioni di eventi negativi: bambini, ragazzi, giovani, famiglie e anziani, ponendo conseguentemente attenzione alle comunità sia dal punto di vista delle caratteristiche territoriali/demografiche, sia da quelle legate alle caratteristiche/criticità nell'ambito sociale, educativo, aggregativo e "identitario".

- Considerare come "eventi negativi" o comunque significativi con impatto potenzialmente negativo una molteplicità di situazioni, da quella derivante dall'evento straordinario del crollo di Ponte Morandi (con le sue conseguenze sulle comunità), alle ormai strutturali condizioni di rischio ambientale, ma anche alle radicali trasformazioni del tessuto lavorativo e sociale delle periferie di Genova (con la trasformazione dei quartieri e gli impatti conseguenti) o la crisi del tessuto produttivo e sociale del savonese.

<b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE DI QUESTO PROGETTO</b>
---

Descrizione SDG di Agenda 2030	Come il Progetto contribuisce agli SDGs
<b>Goal 3:</b> assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Per il target 3.3 - Facilitare l'accesso ai servizi per la salute (anche sessuale e riproduttiva) per giovani Per il target 3.d - Garantire informazioni adeguate sui servizi per la salute a giovani in situazione di esclusione
<b>Goal 13:</b> adottare misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	Per il target 13.3 - Promuovere lo sviluppo di competenze e apprendimenti – anche professionali – legati alla sostenibilità ambientale
<b>Goal 16:</b> promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile;	Per il target 16.7 - Promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile nelle comunità di appartenenza Per il target 16.10 - Promuovere l'autonomia di vita e lavorativa, i percorsi di abitazione e la scolarizzazione di qualità dei giovani
<b>Goal 4:</b> fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Operare per valorizzare le attitudini e le inclinazioni di giovani e adolescenti, sia nell'ambito dell'assunzione di ruolo e protagonismo nelle/verso le loro comunità, sia in relazione alla consapevolezza del "governo" del proprio percorso formativo e di crescita. Promuovere gli apprendimenti, la sperimentazione del sé, la formazione professionale e curriculare, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
<b>Gola 5:</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Promuovere la formazione, gli apprendimenti e il ruolo attivo di ragazze adolescenti e giovani donne nelle loro comunità di appartenenza e contrastare la loro esclusione dai processi formativi superiori e l'esclusione culturale
<b>Goal 10:</b> Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni	Sostenere la formazione di adolescenti e giovani in situazione di povertà, fragilità, rischio di esclusione, italiani e migranti o stranieri di seconda e terza generazione

esclusione, italiani e migranti o stranieri di seconda e terza generazione

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO  
(connessione esperienza scu con futuro professionale)**

Il periodo di tutoraggio prevista negli ultimi tre mesi dell'anno di servizio prende in considerazione la connessione tra l'esperienza scu con il percorso di autonomia e l'acquisizione di competenze sia per la crescita come persone sia in relazione progetti futuri ed in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività di tutoraggio che saranno il collegamento tra il percorso valoriale di crescita della persona tipico del servizio civile con il tema del riconoscimento del suo valore aggiunto nel perseguimento del proprio futuro lavorativo e dell'ampliamento delle conoscenze. Con anche la possibilità di scelta tra attività opzionali diversificate per dare modo agli OV di individuare modalità più adatte per le loro attitudini.

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI → Ore dedicate: 27 secondo cal

→ Tempi, modalità e articolazione oraria : incontri collettivi e individuali V

**→attività di tutoraggio**

- reportage su Esperienza maturata (diario di bordo/brainstorming / autovalutazione valutazione )
- elaborazione e rielaborazione cv yotheapass / skill profile
- colloqui orientamento conoscenza servizi e uffici per il lavoro
- utilizzo web e social network e piattaforme ricerca lavoro
- preparazione dossier competenze e incontro centri per impiego
- normativa contrattuale del lavoro diritti e doveri
- incontro con realtà del mondo de lavoro in campo sociale ed etico
- colloqui specifici con responsabile del personale delle varie organizzazioni coinvolte nel programma
- orientamento/Orientalavoro e incontro finale e quadro prospettive e opportunità
- accompagnamento esperienze nella eventuale prova di settori e servizi "altri" diversi dal proprio progetto

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

**CONTATTI PER INFO E APPROFONDIMENTI PRIMA DI SCEGLIERE PROGETTO E SEDE :**

Consulta il sito <https://www.agoracoop.it>

visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/agoragenova/>

Per ulteriori informazioni: Silvio Masala responsabile area servizio civile coop Agorà

Telefono WhatsApp : 3468551797 Mail: [ricominciadatre@agoracoop.it](mailto:ricominciadatre@agoracoop.it) [smasala@agoracoop.it](mailto:smasala@agoracoop.it)